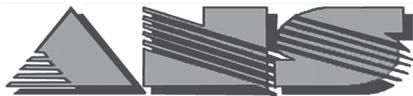


NOTIZIARIO

dell'Associazione Nazionale Sociologi



Sito ANS: www.ans-sociologi.it

ANNO XXIII - n. 9/10 - SETTEMBRE-OTTOBRE 2009

GIANOTTI
Ingegneria della
Comunicazione



dr. Massimiliano Gianotti
335.7079950

Il Laboratorio ANS di Sociologia di Napoli "Creatività Arte e Comunicazione"

ha organizzato, per il 2 ottobre 2009, IL CONVEGNO:

LA PROFESSIONE DEL SOCIOLOGO; CREATIVITÀ, ARTE E COMUNICAZIONE NEL MULTIMEDIALE, ARTI VISIVE E ARTETERAPIA

AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
Vico Monte della Pietà 1/A - Napoli



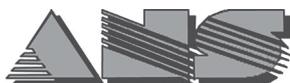
Università degli studi di Napoli "Federico II"
Facoltà di
Sociologia

ANS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOCIOLOGI
E CON IL DIPARTIMENTO ANS CAMPANIA

Patrocini morali



Dirigenti del Dipartimento ANS Campania in una recente foto, Convegno ANS di Giugno a Roma con il maestro Roberto Pregadio



Convegno Nazionale ANS di Dicembre

L'ANS sta organizzando, per la metà del prossimo dicembre, un Convegno nazionale per il quale i dettagli sono in corso di definizione.

La giornata sarà suddivisa in due manifestazioni.

Ai lavori, che si svolgeranno a Roma, parteciperanno, da tutta Italia, illustri ospiti e numerosi associati e dirigenti ANS.

INFO: [Pietro Zocconali](mailto:Pietro.Zocconali@ans-sociologi.it), c.340.5660931; [Antonio Pollfrone](mailto:Antonio.Pollfrone@ans-sociologi.it), c.339.1057834.

PROGRAMMA

1^a parte dei lavori 10.00 - 13.30 **Relatori**

- Prof. **Gianfranco Pecchinenda**, Preside della Facoltà di Sociologia Università degli studi di Napoli "Federico II": "Introduzione dei lavori";
- Dr **Pietro Zocconali**, Sociologo, Presidente nazionale ANS: "La professione del sociologo";
- Dr **Giancarlo Ianuario**, Sociologo, Scultore, Direttore responsabile del Laboratorio ANS Napoli - Creatività, Arte e Comunicazione;
- Dr **Emanuele D'Acunto**, Sociologo, Presidente Dipartimento ANS Campania: "La professione del sociologo in Campania";
- Dr **Camillo Capuano**, Sociologo, Dirigente Dipartimento ANS Campania, Direttore rivista "Sociologia, La società...in rete";
- Prof.ssa **Gianfranca Ranisio**, Cattedra di Antropologia culturale presso la Facoltà di Sociologia Università degli studi di Napoli "Federico II": "Forme di creatività: arte e artigianato";
- Prof. **Luigi Caramiello**, Cattedra di Sociologia dell'Arte e della Letteratura, Facoltà di Sociologia Università degli studi di Napoli "Federico II";
- Prof. **Raffaele Savonardo**, Cattedra della Sociologia della musica, Facoltà di Sociologia Università degli studi di Napoli "Federico II": "Linguaggi della creatività".

2^a parte dei lavori 14.30 - 18.30 **Relatori**

- Dr **Marcello Bruognolo**, Ontopsicologo, Associazione Scuola Internazionale Ontoarte di Roma: "Comunicazione dell'arte contemporanea e la "rivoluzione" dell'ontoarte";
- Prof. **Giuseppe Antonello Leone**, già Preside di Istituti d'Arte statali, e Prof. **Rosario Pinto**, Docente all'Accademia delle belle arti di Catanzaro: "Costruzione memoriale dell'energia futurista e arte terapia";
- Dr **Adolfo Fattori**, Università degli studi di Napoli "Federico II": "Il cinema nel sistema dei media";
- Dr **Maria Carmela Inverno**, Sociologa del diritto, "Studio Nemesi", Laboratorio ANS Napoli - Creatività, Arte e Comunicazione: "Tracce d'arte fra i segni dell'anima: l'arteterapia nel recupero del minore";
- Prof. **Rosario Pinto**, Docente all'Accademia delle belle arti di Catanzaro: "L'Arte al Femminile";
- Dr **Dario De Notaris**, Sociologo, Facoltà di Sociologia Università degli studi di Napoli "Federico II": "Cre@tività nel multimediale";
- Dr **Lucio De Liguori**, Sociologo, Direttore organizzativo del Laboratorio ANS Napoli - Creatività, Arte e Comunicazione: "Prima classe primitivi metropolitani, studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli Video".

MODERA: **Dr Lucio De Liguori**.

RIPRESE VIDEO-AUDIO: **Dario De Notaris**, **Valerio Volpicelli**, dell'Associazione Solunina.

COMITATO SCIENTIFICO: **Gianfranco Pecchinenda**, **Pietro Zocconali**, **Gianfranca Ranisio**, **Giancarlo Ianuario**, **Adolfo Fattori**, **Lucio De Liguori**, **Emanuele D'Acunto**, **Camillo Capuano**, **Maria Carmela Inverno**.

COMITATO ORGANIZZATORE: **Mariano Burgada** e **Pietro Puglia**, Laboratorio ANS Napoli "Creatività Arte e Comunicazione".

UFFICIO STAMPA: **Angela De Donato**, Laboratorio ANS Napoli "Creatività Arte e Comunicazione".

SEGRETERIA: **Assunta Burgada**, Laboratorio ANS Napoli "Creatività Arte e Comunicazione".

Buffet offerto da TELESERVIZI IT S. p. A.

Che l'ANS ringrazia sentitamente www.teleserviziit.com



www.radioazzurrnetwork.net

* * *

NOTIZIE DAI DIPARTIMENTI

SCADENZE DIPARTIMENTALI 2009

BASILICATA - 3 ottobre 2009, Potenza, mandato scaduto il 27.03.09

LOMBARDIA - 17 novembre 2009, Milano, (data e luogo non definitivi) mandato scaduto il 27.04.09 (vedi sito ans-sociologi.it)

LIGURIA - 20 novembre 2009, Sanremo (Im), (data e luogo non definitivi) scadenza mandato triennale: 17.11.09 (vedi sito ans-sociologi.it)

MARCHE - mandato scaduto; Dipartimento commissariato.

Info: Edvige Brecciaroli, 347.6127559 e sito ans-sociologi.it

LAZIO - scadenza mandato triennale: 17.12.09 (vedi sito ans-sociologi.it)

Dipartimento Abruzzo

E' stata accolta con commozione la decisione dell'ANS Nazionale di donare ai soci residenti nella provincia dell'Aquila la quota annuale: tanti i messaggi e le telefonate di ringraziamento.

*Ne riportiamo uno, trasmessoci per lettera dal collega **Paolo Rico**, giornalista RAI.*

Alba Adriatica (Te) Illustr.mo sig. Presidente

Davvero riconoscente a Lei e all'Associazione, cui mi onoro di aderire, per il cortesissimo atto di generosa solidarietà.

La gratuità del rinnovo dell'iscrizione è un dono di reciprocità, pegno di sinergica attività.

Così interpreto il grazioso omaggio, con la promessa di saper ben operare, nell'ambito della deontologia associativa.

Un abbraccio da aquilano, forte e gentile, dunque, pronto a fare la sua parte con rigore e perseveranza, aldilà di sfortunate contingenze!

Cordialmente Paolo Rico

* * *

Dipartimento Basilicata

IL SOCIOLOGO ANS IN BASILICATA

Incontro-dibattito

**POTENZA, 3 OTTOBRE 2009, VIALE DEL BASENTO, 120, ORE 11.30.
SALA RIUNIONI SOCIETÀ DI SERVIZI ED INGEGNERIA GEOCART.**

Il prossimo 3 ottobre si svolgerà a Potenza un incontro tra la dirigenza dip.le uscente e i colleghi della regione.

Si ringrazia l'Amministratore della società di servizi ed ingegneria GEOCART Dr **Antonio Colangelo**, amico dell'ANS, per l'ospitalità.

Saluti di:

Σ Dr **Antonio Colangelo**, Amministratore società di servizi ed ingegneria GEOCART;

Σ Dr **Pietro Zocconali**, Presidente nazionale ANS.

Interventi di:

Σ Dr **Raffaele Scaldaferrì**, presidente dip.le uscente;

Σ Dr **Rocco Chiriaco**, Segretario Dip.le uscente;

Σ altri dirigenti uscenti.

Gli interventi avranno lo scopo di evidenziare il percorso in questo ultimo triennio del dipartimento Basilicata.

Conclude: Dr **Rocco Chiriaco**.

Si prevede la partecipazione ai lavori di numerosi associati ANS e ospiti di prestigio. Gli associati ANS e i laureati in sociologia della regione sono vivamente invitati a partecipare.

Al termine dell'incontro, alle ore 12.30, si effettuerà un'Assemblea.

Segreteria organizzativa: R. Chiriaco 335.1828111, R. Scaldaferrì 347.4997822.

*Assemblea Ans
Dipartimento Basilicata*

**Potenza, 3 ottobre 2009, Viale del Basento, 120, ore 12.30.
Sala riunioni società di servizi ed ingegneria GEOCART.**

O.d.G.:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione del Presidente;
3. Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
4. Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, sono vivamente invitati a partecipare.

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente all'incontro-dibattito, ore 23.59, stesso luogo), saranno guidati dal segretario uscente Dr **Rocco Chiriaco**, il quale ricorda che il 27.03.09 è scaduto il mandato triennale del direttivo dipartimentale.

Nel corso di detta assemblea, tra l'altro, verrà rinnovato il Direttivo regionale.

Per memoria viene ricordato il gruppo dei magnifici dirigenti regionali uscenti:

Presidente Dipartimentale: Dr **Raffaele Scaldaferrì**

Segretario Dipartimentale: Dr **Rocco Chiriaco**

Tesoriere Dipartimentale: Dr **Giuseppe Annecca**

Membro: Dr **Egidio Digilio**

Membro: Dr **Francolando Marano**

Segreteria organizzativa: R. Chiriaco 335.1828111, R. Scaldaferrì 347.4997822.

* * *

Dipartimento Campania

IL SOCIOLOGO ANS IN CAMPANIA

25 settembre 2009, Salerno

Ore 18, Sala convegni Albergo Fiorenza, via Trento 148

Si è svolto, a Salerno, un incontro tra la dirigenza dip.le uscente e i colleghi della regione. Erano previsti gli interventi di **Emanuele D'Acunto**, Presidente dip.le uscente, di **Arturo Di Giacomo**, Vicepresidente uscente, di **Camillo Capuano**, Dirigente regionale, Direttore Rivista "Sociologia, la società... in rete"

Siamo in attesa degli atti relativi ai lavori conclusi con una assemblea dipartimentale che tra l'altro, ha rinnovato il Direttivo regionale.

Segreteria organizzativa: Emanuele D'Acunto 339.7238241

emanuele.dacunto@alice.it

*Per quanto riguarda i nostri militari recentemente caduti in Afghanistan ci piace ospitare una voce fuori dal coro, quella di padre **Paolo Farinella** che ringraziamo per il contributo. Grazie alla collega **Raffaella De Filippo**, del Dip. Campania, per avercelo trasmesso.*

La strage di Kabul e la strage della libertà di stampa

di Paolo Farinella, prete, Oggi alle 13.45 Genova 18 settembre 2009

I titoli di quasi tutti i giornali, dei tg e dei commentatori sono unanimi: «Strage di Italiani in Afghanistan: 6 militari uccisi». Ecco il modo ideologico di leggere e dare false notizie per vere. La «strage» riguarda 20 afgani e 6 militari, tutti uccisi nello stesso istante e con le stesse modalità; poi vi sono oltre 60 feriti afgani e 4 militari italiani. I feriti italiani sono stati rimpatriati per le cure necessarie, gli afgani sono rimasti per strada e se non interviene Emergency restano lì ad aumentare il numero dei morti afgani.

A costo di apparire cinico (e non lo sono) non riesco a piangere questi morti «italiani», isolati dal loro contesto reale. Mi dispiace e sono addolorato che qualcuno debba morire così e per le loro famiglie che adesso avranno un vuoto esistenziale e affettivo che nessuno potrà riempire: non le parole d'ordinanza della retorica politica che subito ne ha fatto degli «eroi» in appoggio ad una politica miope, demenziale e incivile che pretendeva di esportare la democrazia con le armi e assicurare la sicurezza seminando morte tra la popolazione inerme afgana. Morti inutili, morti senza senso.

No! Non ci sto! I soldati morti sapevano che potevano morire (fa parte del loro mestiere), ma sono andati ugualmente per scelta e per interesse economico, cioè per guadagnare di più. So anche che molti vanno per il brivido della guerra, per dirla alla popolana, per menare le mani e sperimentare armi nuove e di precisione. Dov'è l'eroismo nell'uccidere sistematicamente, per sbaglio o per fuoco amico, civili che a loro volta sono vittime nel loro paese e vittime degli occupanti stranieri?

Dopo 8 lunghi anni di guerra, quali risultati ha portato la peacekeeping o la peacemaking? Se si chiama «peace» lo sterminato stuolo di mutilati, di affamati, di morti, come si deve chiamare la «guerra» o per dirla alla moderna la «war»? Prima che arrivassero Bush e i suoi valvassini in Afghanistan i talebani erano considerati «occupanti»; ora dopo 8 anni di occupazione occidentale, il popolo tifa per i talebani e potenzia le divisioni tribali che hanno portato ad un aumento di potere dei «signori locali della guerra» che hanno imposto la loro legge, aumentato la coltivazione del papavero e diffuso capillarmente la corruzione.

Dopo 8 anni di «peacekeeping» l'Afghanistan si trova con un presidente fantoccio, Karzai, corrotto e corruttore, che sta lì perché ha imbrogliato almeno un milione e mezzo di

schede elettorali, che per vincere e avere i voti dei capi tribù ha introdotto nel diritto «democratico», difeso dalle armi occidentali, il diritto del marito di stuprare, violentare, picchiare e anche uccidere la moglie e le donne in sua proprietà. E' questo l'obiettivo per cui sono morti i militari italiani, inglesi, spagnoli, tedeschi, e americani? Ne valeva la pena!

Sono morti inutili, morti che dovrebbero suscitare vergogna in chi li ha mandati e li li ha tenuti e anche in coloro che vi sono andati per scelta libera e volontaria per avere uno stipendio proporzionato. No! Non sono eroi, sono vittime come sono vittime i morti afgani, come sono vittime i talebani usati dall'occidente quando venivano comodo contro i Russi e da questi, a loro volta, armati quando servivano alla bisogna; mentre ora i beniamini di ieri sono i nemici di tutti.

I funerali di Stato di questi sventurati morti per nulla o per la vanagloria dei loro fantocci governanti, come i 19 morti di Nassiriya, sono a mio avviso l'apparizione di una retorica vuota e colpevole perché incapace di fare politica e politica di pace. Il potere assatanato ha bisogno di carne da macello che poi copre con gli onori di Sato: tanto pagano sempre i cittadini «sovrani» che non contano nulla.

La strage di Kabul, in Italia, ha interrotto «la democrazia», facendo spostare la manifestazione a favore della libertà di stampa di sabato 19 settembre 2009 ad altra data. E' il segno della mistificazione. Queste morti sono funzionali al governo che così raffredda la piazza, allontana un colpo di maglio sferrato dalla società e il presidente del consiglio, l'amico di Bush e Putin, riprende la scena, mostrandosi afflitto e piangente ai funerali «dei nostri ragazzi», espressione orrenda che nega la verità dei fatti e conferma le ragioni che vi stanno dietro: questi «ragazzi» sono militari di carriera che sono andati da sé in un Paese in guerra e sono andati armati. Non sono «ragazzi», sono consapevoli e responsabili delle loro scelte e delle loro morti.

Spero che i figli e le famiglie non me ne abbiano perché il modo migliore per onorare i morti è continuare a garantire i diritti di tutti, non solo quelli di qualcuno, creando le condizioni perché questi diritti possono essere esercitati. Un pilastro della democrazia è la libertà di stampa e la libertà totale di criticare il governo. La «strage» di Kabul ha colpito in Italia, a 4.000 km di distanza, uccidendo insieme agli innocenti Afgani e ai soldati italiani, quella democrazia che solo un pazzo poteva è pensare esportare. In compenso si è saputo uccidere la democrazia italiana: chi ha deciso di spostare la manifestazione del 19 settembre è diventato complice della strage di Kabul, estendendola fino a noi. Ora la guerra è totale.

Poveri morti, diventati la foglia di fico di un potere inverecondo che si nutre solo di rappresentazione vacua e vuota, effimera e assassina. No! non faccio parte del coro.

Paolo Farinella, prete

* * *

Dipartimento Liguria

COMUNE DI TAGGIA - PROVINCIA DI IMPERIA SERVIZI SOCIALI

Laboratorio di Sociologia ANS di Sanremo
UFFICIO DI STUDI E RICERCHE SOCIOLOGICHE

ORGANIZZANO UN INCONTRO SUL TEMA

“TUTELA DEGLI ANZIANI E WELFARE. SERVIZI SUL TERRITORIO”

LUNEDI' 29 NOVEMBRE 2004 ORE 15,30

Villa Boselli, Arma di Taggia

La cittadinanza e le persone interessate sono invitate - Ingresso libero -

PROGRAMMA

h. 15,30: SALUTI DEL SINDACO DEL COMUNE DI TAGGIA, DOTT. LORENZO BARLA

INTRODUZIONE AI LAVORI

Dott. Lucio P. Ricchebono, Presidente Onorario Dipartimento di Sociologia A.N.S. (Associazione Nazionale Sociologi) della Liguria

RELAZIONI

Dott.ssa Marisa Bonfà, Sociologa: “Bisogni degli anziani e welfare”

Rag. Maurizio Negroni, Consigliere Comunale con delega ai Servizi Sociali: “I servizi sociali per gli anziani”

Dott. Giovanni Stella, Servizio Anziani A.D.I., Azienda USL 1 Imperiese: “I Servizi sanitari per gli anziani”

Avv. Alberto Caselli Lapeschi, Professore incaricato al Corso di Laurea in Servizio Sociale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova:

“Sicurezza e anziani: alcuni profili della legislazione vigente”

Questore della Provincia di Imperia, dott. Giovanni Sarlo

“La sicurezza per gli anziani a livello locale”

Opinioni degli anziani dei Centri del Comune di Taggia

Intervento programmato del Sig. Enzo Autunnali. Eventuali interventi degli anziani.

h. 17,45: CONCLUSIONI E SALUTI.

Moderatore: Dott. Attilio Bonatti, Presidente del Dipartimento di Sociologia dell'ANS (Associazione Nazionale Sociologi) della Liguria

Al termine dei lavori il Comune di Taggia è lieto di offrire un piccolo rinfresco

IL SOCIOLOGO ANS IN LIGURIA

TAGGIA (IM), NOVEMBRE 2009

Prossimamente si svolgerà, a Taggia (Im), un incontro tra la dirigenza dip.le uscente e i colleghi della regione.

Saluti di: - dr **Attilio Bonatti**, presidente dip.le uscente;

Chairwoman d.ssa **Marisa Bonfà**, Vicepresidente dip.le uscente

Intervengono

· dr **Attilio Bonatti**

· Altri dirigenti uscenti.

Gli interventi avranno lo scopo di evidenziare il percorso in questo ultimo triennio del dipartimento.

Conclude: d.ssa **Marisa Bonfà**.

Al termine dell'incontro si effettuerà un'Assemblea (v. pag. seguente):

Segreteria organizzativa: d.ssa **Marisa Bonfà**, 346.0113569, maridoctor@tele2.it

Assemblea Ans Dipartimento Liguria

O.d.G.:

1. Lettura del verbale precedente;

2. Relazione del Presidente;

3. Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;

4. Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, sono vivamente invitati a partecipare.

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente all'incontro-dibattito, ore 23.59, stesso luogo), saranno guidati da **Marisa Bonfà**, la quale ricorda ai presenti che il 17.11.09 è la data di scadenza del mandato triennale del direttivo dipartimentale.

Nel corso di detta assemblea, tra l'altro, verrà rinnovato il nuovo Direttivo regionale che affiancherà il Presidente onorario del Dipartimento Liguria dr **Lucio Pietro Ricchebono**.

Per memoria viene ricordato il gruppo dei magnifici dirigenti regionali uscenti:

Presidente: **Attilio Bonatti**

Vice Presidente: **Marisa Bonfà**

Segretario: **Ennio Caddeo**

Vice Segretario: **Salvatore Felice Asbornò**

Tesoriere: **Emanuele Vallerga**

Referenti presso le università:

Referente presso le università liguri: **Silvia Paternostro**

Segreteria organizzativa: d.ssa **Marisa Bonfà**, 346.0113569, maridoctor@tele2.it

* * *

Dipartimento Lombardia

IL SOCIOLOGO ANS IN LOMBARDIA

17 novembre 2009, Milano, (data e luogo non definitivi)

Saluti di

Σ dr **Antonio Marziale**, presidente dip.le uscente;

Σ Chairman d.ssa **Rossella Forni**, **segretario dip.le uscente** Intervengono:

Σ dr **Antonio Marziale**, presidente dip.le uscente;

Σ dr **Mario Pedrazzini**, Dirigente uscente;

Σ altri dirigenti uscenti

Gli interventi avranno lo scopo di evidenziare il percorso in questo ultimo triennio del dipartimento Lombardia.

Conclude: dr Antonio Marziale.

Si prevede la partecipazione ai lavori di docenti e giornalisti.

Segreteria organizzativa: d.ssa Rossella Forni, 338.9824141, rossefor@tin.it
Mario Pedrazzini, 348.8082575, mpedrazzini@tin.it

Assemblea Ans Dipartimento Lombardia

O.d.G.:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione del Presidente;
3. Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
4. Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, sono vivamente invitati a partecipare.

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente all'incontro-dibattito, ore 23.59, stesso luogo), saranno guidati da **Rossella Forni**, la quale ricorda ai presenti che il 27.04.09 è scaduto il mandato triennale del direttivo dipartimentale. Nel corso di detta assemblea, tra l'altro, verrà rinnovato il Direttivo regionale. Per memoria viene ricordato il gruppo dei magnifici dirigenti regionali uscenti:

Presidente: **Antonio Marziale**

Vice Presidente amministrativo: **Cosetta Fiori**

Vice Presidente tecnico: **Gianni Fornari**

Segretario: **Rossella Forni**

Vice Segretario: **Renato Manusardi**

Tesoriere: **Maurizio Boiocchi**

Membro: **Monica Rizzi**

Referenti provinciali:

Referente prov. di Como: **Luigi Ferro**

Referente prov. di Milano: **Giuseppe Procopio**

Referente prov. di Pavia: **Mario Pedrazzini**

Referente prov. di Sondrio: **Massimiliano Gianotti**

Referenti presso le università:

Referente presso la "IULM" di Milano: **Maurizio Boiocchi**

Referente presso la "Insubria" di Varese: **Renato Manusardi**

Referente presso la Università "Leibniz Business Institute" di Milano: **Gianni Fornari**

Referente presso la Università "Yorker University School" di Milano: **Fabrizio Cortigiani**

Segreteria organizzativa: d.ssa Rossella Forni, 338.9824141, rossefor@tin.it
dr. Mario Pedrazzini, 348.8082575, mpedrazzini@tin.it

* * *

Dipartimento Piemonte

Torino - mercoledì 7 ottobre ore 17.30
aula Principi d'Acaja del rettorato dell'università in via Verdi, 8

Presentazione del libro

"Liberalismo vero e falso" (Le Lettere)

di Giuseppe Bedeschi

Con l'autore, intervengono

Luca Ricolfi e Dino Cofrancesco

Coordina Riccardo de Caria

Questo libro traccia un profilo storico del pensiero liberale, delle sue origini e dei suoi concetti centrali (le garanzie contro gli abusi del potere politico, proprietà e libertà, liberalismo e democrazia, liberalismo ed eguaglianza, liberalismo e liberismo, ecc.). Ampia attenzione viene data al concetto di "opinione pubblica", che sorge e si sviluppa sul terreno della società liberale. Il libro mostra inoltre quale ricchezza di motivi il pensiero liberale abbia sviluppato nel Novecento, e come tale pensiero sia stato frainteso dal filone cosiddetto "libertario". La sezione centrale del libro è dedicata a una rilettura di Benedetto Croce: alla sua acutissima critica del marxismo, e al suo rapporto tormentato e drammatico col fascismo.

Giuseppe Bedeschi è ordinario di Storia della filosofia alla Sapienza di Roma e massimo storico del liberalismo. Per info: info@centropannunzio.it

VIII CONVEGNO ANNUALE CSI-PIEMONTE

GOVERNARE L'INCERTEZZA. LE SCIENZE E LA SFIDA DELLA PREVISIONE

TORINO, 5 NOVEMBRE 2009

Centro Congressi Lingotto - Sala 500 - Via Nizza, 280

Il Comitato Tecnico Scientifico del CSI-Piemonte, nel suo ottavo convegno interdisciplinare, invita esperti internazionali a un confronto sul ruolo dell'incertezza nei diversi ambiti dell'agire umano e sui percorsi disciplinari che si propongono di governarla. Quale ruolo ha il caso nei grandi sconvolgimenti storici, politici ed economici? Quale grado di precisione offrono i modelli matematici nella previsione dell'andamento dei mercati, nella valutazione del rischio di incidenti naturali e industriali, in ambito medico o meteorologico? Gli strumenti ICT e le simulazioni ad agenti moltiplicano le informazioni a disposizione di chi deve prendere decisioni: con quali effetti sulla capacità di interpretare, decidere, pianificare? Con quali ripercussioni sulla generazione di comportamenti collettivi?

Interverranno: Henry Brighton (Max Planck Institute for Human Development, Berlin), Andrea Carpignano (Politecnico di Torino), Marcello De Cecco (Scuola Normale Superiore di Pisa), Erol Gelenbe (Imperial College, London), Luca Mercalli (Società Meteorologica italiana), Simona Morini (Università di Venezia), Paulo Pinho (University of Porto), Silvana Quaglini (Università di Pavia), Paolo Vineis (Imperial College, London). Dal 1° ottobre sarà on line un concorso collegato alla manifestazione.

Partecipazione gratuita. Iscrizioni su:

<http://www.csipiemonte.it/governareincertezza/>

CSI-Piemonte - Ufficio Comunicazione. Tel. 011.316.9609, Fax 011.316.8970

e-mail: convegno2009@csi.it

Invio info relativa ad un convegno, con l'invito cortese, a darne massima diffusione.

Ringrazio e presento a voi tutti, I miei più cordiali saluti.

Anna Cancemi (ANS Sicilia)

AMI Associazione Matrimonialisti Italiani

Introduzione alla Mediazione familiare.

Analisi e prospettive. Legge 54/2006

Palermo 12 ottobre 2009 ore 9 - 13, Palazzo dei Normanni - sala gialla

Info: Dott.ssa Anna Cancemi, Mediatrice Familiare, Fax 091 6264605, Cell. 320 8058083, acancemi@inwind.it Sito Web: www.mediazionefamiliareannacancemi.com

* * *

Dipartimento Toscana

Eleonora Luisi

IL VELO DI MAYA

VIAGGIO POETICO TRA ORIENTE E OCCIDENTE

Poesie, ed. Ibiskos Olivieri - 2009 Collana: Il quadrigliolo

Il Velo di Maya è una raccolta di haiku che fanno parte di una silenziosa rivoluzione antropologica che da Hesse e Maugham hanno avuto una manifestazione nella controcultura americana degli anni sessanta di Allen Ginsberg e Jack Kerouac. Il libro non affronta solo il tema dell'incontro dell'occidente con l'India di Gandhi ma ricerca anche una <<metanoia>> un capovolgimento cultura della società contemporanea. Lo stile della poetessa è una dimostrazione del contatto dinamico nato dal pellegrinaggio nel paese del Gange con onde di cenere. Lo stile poetico si caratterizza per l'essenzialità, la tensione spirituale allontanandosi da qualsiasi adposita barocca. La D.ssa Eleonora Luisi, dal 2009 è associata ANS Dipartimento Toscana.

Buongiorno, vi allego la locandina di LuccaAutori dove ho inserito il logo ANS tra i patrocinii e il file con il programma. Se possibile datene visibilità nel sito e nella newsletters. Grazie mille. **Demetrio Brandi (ANS Toscana).**

Studio Dott. Demetrio Brandi, 0584961169 - 3356141086, www.raccontinellarete.it

LUCCAUTORI 2009 XV EDIZIONE

PREMIO RACCONTI NELLA RETE

VIII EDIZIONE

VENERDI 9 OTTOBRE

Ore 9-30 **Villa Bottini - Lucca.** **GUGLIELMO IZZO** e **FABIO RANUCCI** presentano "Giornalista italiano" (Centro di Documentazione Giornalistica). Partecipano gli studenti del Liceo classico Machiavelli di Lucca.

Ore 17.00 **PALAZZO DUCALE Sala MarioTobino - Lucca**
Presentazione dell'antologia "Racconti nella Rete" (Nottetempo). Maria Elena Marchini incontra i vincitori del premio letterario: Bettina Bartalesi, Annalisa Bellerio, Andrea Bonvicini, Alessandra Ponticelli Conti, Relmi Rizzato, Simona Rosati, Letizia Sperzaga, Antonella Scotti, Massimo Ubertone.

Letture a cura di Massimo Blaco, Roberta Capanni, Viviana Loppi.

Alle 18.00 "SPORTELLINO SCRITTORE" con i docenti della **SCUOLA HOLDEN** di Torino. La scuola di scrittura e storytelling fondata da Alessandro Baricco, partecipa per il secondo anno alla manifestazione LuccAutori. La sala Tobino di Palazzo Ducale si trasformerà in una piazza in cui sarà attivo uno "sportello" di consulenza rivolto a chi scrive o sogna di poterlo fare e ha bisogno degli strumenti per dare il via a questa passione. Gli aspiranti scrittori potranno rivolgersi agli autori presenti per un consiglio sul libro che stanno scrivendo, quello che hanno nel cassetto da tempo o l'idea che sognano di trascrivere sulla pagina. Un consultorio immerso in un mondo di lettori con segrete attitudini da romanziere che hanno piacere di rivelarle e condividere con i docenti della Holden e il pubblico.

I docenti sono **Cecilia Fresia**, responsabile dei corsi interni e dei progetti di formazione, e lo scrittore **Marco Lazzarotto**, autore del romanzo *Le mie cose*, per la Instar Libri. Lazzarotto collabora con la scuola Holden come tutor dei laboratori di scrittura, e con alcune case editrici come redattore e correttore di bozze. È anche autore di tre saggi per la collana "Scrivere" della DeAgostini (*Il dialogo, La riscrittura e La noia. Pericolo o risorsa?*).

SABATO 10 OTTOBRE

Ore 17.00 **PALAZZO DUCALE Sala Mario Tobino - Lucca**

Presentazione dell'antologia "Racconti nella Rete" (Nottetempo). Maria Elena Marchini incontra i vincitori del Premio letterario: Elisabetta Colangelo, Simone Cossu, Alberto Cucchia, Imma Di Nardo, Adriano Muzzi, Loredana Papotto, Luisa Pecchi, Annamaria Vargiu.

Letture a cura di Massimo Blaco, Roberta Capanni, Viviana Loppi.

Alle 18.00 incontro con i poeti **ENNIO CAVALLI** "Libro Grosso" (Aragno) - vincitore del Premio Viareggio Répaci 2009 sezione poesia, e **ROBERTO AMATO** "Il disegnatore di alberi" (Elliot). Intervengono l'attrice **TIZIANA BAGATELLA** e il cantautore **EDOARDO DE ANGELIS**.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 17.00 **PALAZZO DUCALE Sala Mario Tobino - Lucca**

Presentazione dell'antologia "Racconti nella Rete" (Nottetempo). Maria Elena Marchini incontra i vincitori del Premio letterario: Aaron Ariotti, Giovanni Beani, Valentina Capecci, Anna Dessi, Adriano Ficili, Gaetano Gallitto, Antonio Marco Iorio, Camillo Sanguedolce. Letture a cura di Massimo Blaco, Roberta Capanni, Viviana Loppi.

Alle 18.00 **IRENE PIVETTI** conduce l'incontro con **GIUSEPPE FORTUNATO** autore de "La svolta" (Aracne). Fortunato è componente del Garante per la protezione dei dati personali e coordinatore del Laboratorio Privacy Sviluppo.

Collegamento in diretta con il programma "Le colonne d'Ercole" Radio Due Rai. Riprese video LuccAutori 2009 a cura di Video Multimedia - Luca Martinelli

Tutti gli incontri sono ad ingresso libero. Per partecipare allo "Sportello Scrittore" di venerdì 9 ottobre con i docenti della Scuola Holden, iscrivetevi inviando una e-mail a info@raccontinellarete.it. Le antologie di Racconti nella Rete ed i libri degli scrittori ospiti si potranno acquistare in occasione degli incontri presso il Palazzo Ducale di Lucca.

* * *

Dipartimento Trentino Alto Adige

Scuola Provinciale per le Professioni Sociali - Bolzano, via Santa Geltrude, 3

Metodi e strategie per migliorare le relazioni interpersonali e organizzative

per educatori, operatori socio assistenziali, assistenti geriatrici, assistenti a soggetti portatori di handicap, infermieri

Bolzano, 28, 29 e 30 ottobre 2009

Quota di partecipazione • 50,00. Per informazioni e iscrizioni: segreteria Corsi Brevi tel. 0471/414418 fax 0471/414455, sito internet//www.sociale-inaudi.fpbz.it

Obiettivi:

Il seminario si prefigge di:

- Σ Fornire un'analisi delle comunicazioni verbali e non verbali, delle diverse strategie comunicative e delle tecniche da apprendere e utilizzare efficacemente
- Σ Acquisire elementi di lettura legate a situazioni problematiche tipiche dei gruppi formali/informali
- Σ Come migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione, la gestione dei propri atteggiamenti e comportamenti nell'incontro con l'altro nella dimensione interpersonale e organizzativa.

Contenuti:

- Σ Gli assiomi della comunicazione
- Σ L'interazione tra operatori: i processi legati al compito e alla relazione, l'uso delle emozioni e l'arte dell'ascolto
- Σ La diversità come limite e ricchezza: i conflitti e l'arte del negoziare
- Σ Analisi delle relazioni disfunzionali nei contesti operativi dei corsisti: situazioni portate dai corsisti
- Σ Sperimentarsi direttamente in esperienze di relazione che sviluppino competenze comunicative quali il saper dialogare, negoziare, persuadere.

Metodologia:

- Σ Lezione seminariale
- Σ Esercitazioni di addestramento (simulate, role playing)
- Σ Giochi psicologici di gruppo

DURATA: 24 ore

SEDE DEL CORSO: Bolzano - Scuola professioni Sociali

DATE E ORARI:

mercoledì 28, giovedì 29 e venerdì 30 ottobre 2009
mattina dalle 9.00 alle 13.00; pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00.

DOCENTE **Loredana Gambuzzi**, formatrice, psicoterapeuta, docente Università Urbino. Richiesta crediti ECM.

* * *

Dipartimento Veneto

JOB & ORIENTA ORIENTAMENTO, SCUOLA, FORMAZIONE, LAVORO

Con la presente, desidero illustrarVi la **XIX edizione** della Mostra-Convegno Nazionale **JOB & Orienta**, dedicata all'orientamento, scuola, formazione, lavoro, che si terrà alla **Fiera di Verona dal 26 al 28 novembre 2009**.

In manifestazione, oltre ad un **calendario culturale** intenso di proposte - convegni, dibattiti, seminari formativi, laboratori e momenti di spettacolo - un'area **espositiva** che anno dopo anno diviene sempre più ampia e importante, allargando inoltre lo sguardo all'ambito internazionale.

In rassegna percorsi e progetti, servizi e strumenti concreti per comprendere l'evoluzione del sistema educativo e formativo e del mercato del lavoro.

Al suo interno, **Top Job**, la sezione espositiva riservata all'orientamento postdiploma e postlaurea e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la **saletta Top Job** dove un susseguirsi di momenti di orientamento, formazione, e presentazioni di aziende animeranno i tre giorni di manifestazione.

Il successo della manifestazione è confermato anche dai dati della scorsa edizione: oltre 40.000 visitatori e più di 400 espositori.

Riporto il sito ufficiale della manifestazione: www.veronafiere.it/joborienta dove potrà trovare altre informazioni in merito.

Vi ricordo che vi è inoltre la possibilità di prenotare uno spazio espositivo o organizzare Work-shop e appuntamenti culturali per promuovere la vostra realtà durante i giorni di manifestazione, in allegato trovate tutte le informazioni in merito.

Colgo l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Loris Bizzotto - Segreteria Organizzativa "JOB&Orienta"

Layx srl via Boscovich 12/c tel **049_8726599** fax 049_8726568 mail - areaviluppo@layx.it web - www.veronafiere.it/joborienta

Gent. Dott. Pietro Zocconali,

a titolo informativo Le volevo chiedere se è possibile per un sociologo aprire uno studio associato con un geometra?

Ho letto che Lei è anche geometra per cui saprà sicuramente darmi delle risposte.

Il Nostro è un campo molto vasto e tocca molte tematiche. Fra queste rientra anche la sociologia dell'ambiente urbano e rurale, l'edilizia sociale, la sociologia dello spazio. Il sociologo studia quali sono le esigenze degli individui per vivere bene nel proprio ambiente.

Tutto quello che gli architetti, geometri e ingegneri fanno, ha delle ricadute sociali, economiche ed ambientali, e il sociologo è una figura essenziale che può guidare in determinate scelte piuttosto che in altre. L'architettura ha delle forti affinità con la tecnologia, sociologia e storia. Anche per il terremoto in Abruzzo è stato richiesto l'intervento dei sociologi perché possano affiancare e collaborare con gli urbanisti, geometri, ingegneri e geologi. I sociologi aiutano a comprendere quali siano le effettive necessità del vivere e rapportare tali necessità all'organismo edilizio in grado di soddisfarle, senza esagerazioni e sprechi. I sociologi conoscono appieno le caratteristiche, le necessità e le aspirazioni della popolazione che abita in un determinato luogo, con la capacità di interpretarne le esigenze, coniugandole con la protezione dell'ambiente urbano e rurale.

Il sociologo Migliardi nel corso della sua carriera si è occupato di aspetti relativi all'edilizia residenziale pubblica.

Io nutro un particolare interesse per le tematiche legate all'edilizia, risparmio energetico, energie rinnovabili e ambiente. Ho studiato diversi testi e assistito a seminari che trattavano di queste tematiche. So che i sociologi si occupano anche di questi aspetti e che possono essere impiegati nel settore urbanistico accanto a geometri, architetti e ingegneri.

I diversi testi da me studiati sono:

Progettare l'abitare. La sociologia degli spazi, luoghi città, società. La casa tra immagine e simbolo. L'abitare. La persona al centro. Ripensare le strategie abitative da una prospettiva psicosociale. Questi e altri testi legati alla bioedilizia, fonti rinnovabili e risparmio energetico.

Le volevo porre un ulteriore quesito. Da un collegio dei Geometri mi è stato detto che i Sociologi non possono formare nessuno studio associato poiché non fanno parte di alcun ordine e non vale nemmeno l'essere iscritti alla Vostra Associazione. E' Vero tutto ciò'?

Io sapevo che Noi sociologi possiamo esercitare la libera professione e collaborare anche tramite studio associato.

Le sarei davvero grata se potesse rispondere ai miei quesiti.

La ringrazio, Cordiali Saluti *Dott. Silvia Berno, ANS Veneto*

Cara D.ssa Berno, ci sono dei cambiamenti in itinere e dovrai attendere qualche mese per verificare le nuove normative riguardanti arti e mestieri dei professionisti che, come noi, attualmente non hanno un albo. L'ANS da anni si interessa di ambiente, di impatto ambientale e di impatto sociale, e lo farà sempre più poiché i tecnici puri (ingegneri, architetti, geometri etc) sono sempre più capaci di usare i computer e le formule per progettare opere sempre più grandiose, e forse sempre meno capaci di capire le esigenze della popolazione che, nel caso dei grandi progetti, abbiamo visto, si ribella, ormai quasi sempre alle "pianificazioni" e ai "miglioramenti" progettati dai tecnici (vedi proteste Val di Susa, gassificatori, antenne varie etc).

Staremo a vedere cara collega, ma nulla ti impedisce già da ora di lavorare insieme a detti tecnici, soprattutto per la buona riuscita dei loro progetti, che risulteranno probabilmente più a misura d'uomo per merito delle tue iniziative.

Saluti e a presto Pietro Zocconali

La violenza sulle donne avvelena il mondo

Noi dell'ANS aiutiamo volentieri la diffusione della campagna pubblicitaria effettuata in questi giorni dal Ministro delle pari opportunità. Nel mondo una donna su tre è vittima di violenze e maltrattamenti.

Numero antiviolenza 1522. www.pariopportunita.gov.it

Il 26 settembre a Roma si è tenuto presso l'Hotel Ergife, in via Aurelia 619, il primo convegno rivolto unicamente alle donne dal titolo

"Le donne del mondo a Roma"

L'incontro è stato il primo di una serie di appuntamenti sui temi della condizione femminile al termine dei quali, grazie anche al contributo di tutte le persone che vorranno parteciparvi, verrà redatto un WHITE BOOK, un LIBRO BIANCO sulle donne.

L'appuntamento, ha rappresentato un'importante possibilità per comprendere meglio la figura femminile e il suo ruolo nella nostra società. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i principali temi riguardanti la condizione femminile come le problematiche relative all'inserimento nel mondo del lavoro, il contrasto alla violenza di genere in tutte le sue forme, da quella domestica allo stalking.

Al convegno era prevista la partecipazione del sindaco di Roma **Gianni Alemanno** e dell'On. **Gilberto Casciani**, presidente del gruppo consiliare "Amore per Roma".

Conferenza stampa di apertura
FIABADAY 2009

7ª GIORNATA NAZIONALE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il 4 ottobre a Roma incontri, dibattiti, musica, spettacoli, testimonianze

Giovedì 1 ottobre 2009, alle ore 11.00, nella Sala Stampa di Palazzo Chigi la presentazione del FIABADAY 2009.

Sarà anche l'occasione per illustrare le principali manifestazioni organizzate durante tutto il mese di ottobre.

Per l'ANS sarà presente il Presidente **Pietro Zocconali**.

Il FIABADAY si aprirà a Roma il **4 ottobre alle ore 9.00** e per il settimo anno sarà previsto l'accesso a Palazzo Chigi di gruppi di persone disabili e loro accompagnatori, per visite nelle sale interne del Palazzo, guidate dai funzionari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'ingresso ai gruppi è previsto ogni ora fino alle ore 18.00.

Dalle ore 9.00 alle ore 19.00 sul Palco FIABADAY, allestito per la prima volta a Piazza Colonna (davanti al palazzo del Governo), si alterneranno "testimonial" della politica, della cultura, dello sport, dello spettacolo e del mondo non profit. Per tutto il mese di ottobre, nell'ambito della comunicazione di FIABA sul tema **"Per un nuovo senza barriere e una cultura della modernizzazione del vecchio"**, sono previste visite guidate e uscite in mare, nei maggiori Porti Nazionali, con la collaborazione e il supporto delle Capitanerie di Porto e numerose altre iniziative visibili anche sul portale www.fiaba.org.

Il FIABADAY è stato istituito dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003, accogliendo la proposta di FIABA, e nasce dal bisogno di trasmettere un segnale forte e concreto sul grave problema delle barriere, non solo fisiche e sensoriali ma soprattutto culturali e psicologiche presenti nel nostro Paese.

Il FIABADAY è una campagna culturale rivolta ai cittadini, alle Istituzioni, alle forze sociali e a quelle produttive, allo scopo di ribadire con forza che l'accessibilità è un diritto di tutta la collettività.

Roma, 22 Settembre 2009

Ufficio Stampa FIABA Onlus

Via Achille Russo, 18 – 00134 Roma, Tel. 06/71353173 – Fax 06/71350564

Mail ufficiostampa@fiaba.org

Portatili, Dott. Ulderico Piernoli 3356416085, Dott.ssa Osanna Brugnoli

3928728203, Comm. Giuseppe Trieste 3296210064

Riceviamo dal nostro socio onorario prof. Carmelo R. Viola e volentieri pubblichiamo

Una barbarie culturale da mercato liberista

La pubblicità televisiva

Tengo a precisare di non essere contrario (e non vedo perché dovrei esserlo) alla comunicazione informativa e conoscitiva di non importa quale prodotto dell'uomo, la si chiami pubblicità o meno. Io parlo di un'altra cosa: della cosiddetta pubblicità televisiva. Nasce come menzogna: l'uso della sola parola pubblicità ha lo scopo di far pensare, per l'appunto, a comunicazione informativa e conoscitiva. Si sottintende il doppio attributo di consumistico-concorrenziale che ingigantisce oltre misura la menzogna di base. Anche quando cita dei dati (quantità, dimensioni, prezzi e roba del genere), questi stessi sono utilizzati per la finalità di una pseudo-pubblicità, che è quella di indurre al consumo di prodotti in concorrenza con altri. Ecco una stringata sinossi:

1 - Si dice pubblicità ma si intende "pressione consumistica e concorrenziale".

2 - Consumistica perché mira solo ad indurre al consumo fine a sé stesso indipendentemente dalla eventuale inutilità o nocività. Pertanto, il consumo fine a sé stesso può essere contrario e alla salute delle persone e della collettività e agli equilibri della natura.

3 - Il messaggio pubblicitario in questione è fatto di immagini e di parole (con eventuali note musicali) e intende raggiungere non l'io razionale-etico ma l'io emotivo degli ascoltatori. Più precisamente tende a produrre la famigerata "persuasione occulta", reazione, che avviene nella cosiddetta zona subliminale dell'inconscio ovvero al di sotto della soglia della coscienza.

4 - La persuasione occulta o subliminale, che si traduce in una pulsione auto-coattiva (ovviamente inconsapevole) può essere prodotta in vari modi: quello più semplice e meno sospettabile discende dalla "ripetitività" di un'immagine-parola.

5 - La persuasione occulta risponde al classico plagio psico-mentale ed è pertanto, come atto di violenza, un crimine in quanto inibisce o condiziona il potere critico e decisionale del soggetto, che ne è vittima. Significa che questa – come abbiamo già detto – consuma un prodotto, talora anche indipendentemente dall'utilità dello stesso (vedi pubblicità del farmaco) solo perché è indotta ad acquistarlo per effetto della conseguente auto-coazione.

6 - Che i committenti della pseudo-pubblicità siano consapevoli del plagio lo dimostra inequivocamente la sola "ripetitività del messaggio". Infatti, se la ripetitività del messaggio verbo-immaginale non producesse induzione viscerale al consumo, non ci sarebbe motivo di subire uno stesso messaggio non richiesto, e probabilmente non gradito, infinite volte nelle 24 ore.

7 - Stando così le cose, il crimine della "manipolazione pubblicitaria" della volontà degli spettatori è un reato, anche se il nostro codice penale non lo contempla e non lo punisce solo perché così vuole il sistema dentro cui solo vige la cosiddetta "autonomia"

del potere giudiziario. Ne uscirebbe mutilata la libertà "liberista" come dire dei padroni.

8 - Un altro effetto della determinazione coattiva della pseudo-pubblicità è la sconfessione della decantata "legge della domanda e dell'offerta" nella misura in cui la domanda viene predeterminata non da un bisogno effettivo ma da un bisogno indotto. Infatti, la pressione dei consumi significa indurre a consumare prodotti al posto di altri ovvero concorrere al proprio successo e al fallimento di concorrenti! Non credo ci sia una sola persona che non giudichi la persuasione occulta uno strumento sleale di concorrenza!

9 - In parte per realizzare la "ripetitività" del messaggio, in parte perché la pubblicità è diventata una merce ed un mercato a sé stanti (analogamente alla moneta), non c'è spazio che basti per mandare in onda messaggi pubblicitari sempre nuovi, sempre più elaborati e, se possibile, più lunghi. L'effetto di questa "lievitazione pubblicitaria" è la "permeazione pubblicitaria" anche all'interno dei singoli spettacoli.

10 - Permeazione significa anteposizione del mercato alla cultura, dei profitti alla ragion d'essere naturale e civile del mezzo televisivo, in particolare lo spezzettamento perfino di opere d'arte e quindi la distruzione delle opere stesse e dei rispettivi autori.

11 - Al livello degli spettatori-consumatori la permeazione pubblicitaria degli spettacoli in genere e di quelli esteticamente impermeabili significa interruzione della percezione estetica, difficoltà a seguire un'opera specie in ore serali e in età avanzata!

12 - Non si ha alcun titolo giuridico per smembrare un'opera, per offendere il senso estetico degli spettatori, per offendere quale che sia autore di non importa quale lavoro. Infatti, ogni prodotto culturale ha una propria organicità e identità, si direbbe "vitalità" (sic), che si ha soltanto il dovere di rispettare anche quando non la si condivide. Venire meno a questo dovere significa confondere la civiltà con il mercato e il potere con la vergogna.

Io ho 80 anni compiuti e vorrei ancora godere della televisione anche se è spesso più di parte che imparziale, più un mercato, che una comune sede culturale. Tuttavia, trovo qua e là qualcosa che ritengo degno di essere visto e goduto (psicoemotivamente parlando) se non fosse permeato come una spugna di acqua o un legno vecchio di tarlo! Io dico che è imbottito di "spazzatura mediatica". La televisione, per restare fedele alla propria ragion d'essere ed allo spirito di un sedicente Stato di diritto, dovrebbe rispettare in toto il diritto naturale di un'opera alla propria integrità e identità preservandola da ogni inquinamento pubblicitario evitando, per fare un esempio intuitivo, che la fruizione di una scena d'amore o drammatica, che ci tiene sospesi, venga improvvisamente come cancellata per vedere apparire al suo posto una buona salciccia! Se i responsabili si sentissero anzitutto degli uomini e si rendessero conto del significato assai grave di cotanto ripetuto evento, si metterebbero davanti ad uno specchio per sputarsi sugli occhi! Questa "mistura" indica soltanto incultura e inciviltà, più precisamente barbarie liberista. La cosa è ancora più grave se si tratta della cosiddetta televisione non commerciale ma pubblica e non solo perché a favore di questa si è costretti a versare un canone di "abbonamento coatto" che vieppiù si conferma quello che io ho più volte definito: un "pizzo di Stato", l'espressione di un abuso di potere, se è vero che non dà nemmeno il diritto di vedere un'opera d'arte senza il fastidio delle infiltrazioni pubblicitarie a dispetto di un'"authority", che, non si sa perché, non vede né concorrenza sleale né mercificazione della televisione. E pertanto tace! E la spazzatura pubblicitaria scorre tranquillamente lungo i canali televisivi come acqua melmosa lungo le rogge cittadine della Padania gabbando "all'italiana" l'art. 21 della Costituzione.

Carmelo R. Viola

MORBO DI RENDU-OSLER: UN FILM VUOLE SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA SU QUESTA MALATTIA SEMISCONOSCIUTA

Il Morbo di Rendu-Osler-Weber è una malattia ereditaria che colpisce, senza distinzioni di sesso, 1,5 persone ogni 10 mila abitanti. Descritto per la prima volta nel 1896 dal medico francese Henri Rendu —che lo identificò come malattia ereditaria caratterizzata da epistassi e lesioni cutanee di colore rosso distinguendolo dall'emofilia— questo morbo si riteneva potesse dipendere da un difetto di coagulazione anziché da un'alterazione dei vasi sanguigni come poi riuscirono a definire durante i primi anni del '900 William Osler e Carl Weber che studiarono il quadro completo delle sue manifestazioni cliniche. Oggi, a distanza di un secolo dalla sua scoperta, il Morbo di Rendu-Osler-Weber è ancora una malattia semi sconosciuta e non sempre correttamente diagnosticata, in quanto le sue molteplici manifestazioni non vengono facilmente riconosciute. A lanciare l'allarme su questa malattia che colpisce mediamente 1,5 persone ogni 10 mila abitanti è il film «Una Labile Traccia» (www.unalabiletraccia.it), il cui protagonista —Paolo Federici— è affetto da questo morbo che causa frequenti perdite di sangue.

Il protagonista del film è anche presidente di un'associazione nazionale per la ricerca su tale malattia e in questa veste viene avvicinato da un individuo che rappresenta alcuni ricercatori che hanno idee innovative nei confronti di tale morbo. Comparando le ricerche di costoro con le proprie, Paolo scopre poi che anche l'erede di Amedeo VII di Savoia era affetto dal Morbo di Rendu-Osler-Weber.

«Una Labile Traccia», giallo storico di fantasia, ha dunque il grande merito di volere portare all'attenzione dell'opinione pubblica una malattia che spesso non viene diagnosticata correttamente e che il film presenta come una «malattia da re» alla stregua dell'emofilia. Ma oltre all'azione di sensibilizzazione, il film si propone anche di raccogliere fondi per la ricerca e per le cure, destinando parte dei ricavi proprio a questo fine perché —seppure non si possa fare prevenzione— le lesioni vascolari tipiche della malattia se correttamente diagnosticate nella maggioranza dei casi si possono curare.

Nelle persone affette dal Morbo di Rendu-Osler-Weber la maggioranza dei vasi sanguigni è assolutamente normale, ma la malattia provoca un difetto nello sviluppo della rete sanguigna, per cui il sangue da un'arteria va ad immettersi direttamente nel circuito venoso, senza che si frappongano i capillari e per effetto della pressione esercitata dal sangue arterioso la parete della vena si gonfia e diviene fragile fino a potersi rompere, dando luogo ad un'emorragia.

Secondo la struttura dell'anomalia vascolare, essa è definita «teleangiectasia» se interessa maggiormente le superfici interne ed esterne dell'organismo e quindi colpisce la cute e le mucose (soprattutto quella che riveste la cavità del naso), oppure «fistola» o «malformazione artero-venosa» se interessa maggiormente gli organi interni (stomaco, intestino, fegato, polmoni e cervello).

Ma è praticamente impossibile osservare in uno stesso malato il quadro clinico completo di tutte le lesioni e dei possibili sintomi, perché una caratteristica tipica della malattia è proprio la sua estrema variabilità clinica anche tra membri di una stessa famiglia. E al momento non esistono esami di laboratorio specifici per la diagnosi del morbo.

A cavallo tra realtà e fantasia, il film «Una Labile Traccia» vede come protagonista proprio il Morbo di Rendu-Osler-Weber che secondo Paolo Federici —protagonista del film, ma anche autore del libro da cui il film è tratto— caratterizzerebbe tutti i membri di Casa Savoia a partire da Amedeo VII fino ai nostri giorni.

Il film vuole condurre lo spettatore in un viaggio nel tempo, in cui passato e presente giocano tra di loro in una danza avvincente, segnato da un segreto custodito nelle tele di Giovanni Canavesio, pittore piemontese della seconda metà del Secolo XV. Ma il punto di partenza di questo «giallo temporale» si colloca nella seconda metà del Secolo XIV, quando —secondo l'autore— Amedeo VII di Savoia, detto il Conte Rosso, si sarebbe innamorato di Aurora. La loro storia è osteggiata da suo padre, il Conte Verde, ma Aurora aspetta un bambino dal Conte Rosso, erede di Casa Savoia, e deve fuggire: una piccola mutazione genetica caratterizzerà la vita di sua figlia Francesca e ancora oggi —proprio grazie a quella labile traccia (il Morbo di Rendu-Osler-Weber)— sarà possibile risalire all'unico vero erede di Casa Savoia.

*Info: AJ Comunicazione - Ufficio Stampa "Una Labile Traccia"
unalabiletraccia@ajcomunicazione.it - Tel. 348 53.65.746*

Riceviamo dal collega **Lucio De Liguori**, dirigente ANS Dipartimento Campania; lo ringraziamo e pubblichiamo.

Perfezionamento in Scienze Criminologiche e Metodologie Investigative

Guida di orientamento alla scuola 2009/2010

E' istituito presso il CIELS - International Company a partire dall'anno 2006, la Scuola di Perfezionamento in Scienze Criminologiche e Metodologie Investigative.

Attraverso un accordo bilaterale Internazionale, la Scuola è Sede d'esame ufficiale di Camera di Commercio di Londra - *International Qualifications* e, mediante protocollo d'intesa, è divenuta l'unica sede italiana autorizzata al Rilascio della Qualifica Professionale Internazionale in Esperto in Scienze Criminologiche e Metodologie

Investigative sulla base del Decreto Legislativo n.206 del 9/11/2007, che recepisce la Direttiva 2005/36/CE.

L'Istituto è altresì convenzionato con il Centro Dipartimentale di Studi Criminologici e Metodologie Investigative di indagine e di intervento quale centro sperimentale di ricerca, formazione e aggiornamento professionale.

Per immatricolazioni o ricevere informazioni, si invita a prendere contatto con la segreteria con la segreteria ai numeri:

tel: 049 - 77.41.52, 049 - 79.27.476, fax: 049 - 79.27.476, e-mail: info@ciels.it

sito internet: www.cielsinternational.it

MITTENTE: ANS
Via dei Mille 40 / MBE 214
00185 ROMA

“Hotel Augustus”

(Dr Bramani) - 02.66988271
V. Napo Torriani 29,
20124 Milano

www.augustushotel.it
info@augustushotel.it

GRAND HOTEL LAMEZIA GHL***.

Lamezia Terme CZ
P.zza Stazione 968/53021
info@grandhotellamezia.it
www.grandhotellamezia.it

Hotel Golden Tulip Bellambriana

V. L. Passi - 00166 Roma
Tel. 06.669921

www.goldentulipbellambriana.com
sales@goldentulipbellambriana.com

B & B DOMUS DELLA RADIO

Tel. 347.5249282
P.le della Radio, 40 - 00146 Roma
www.domusdellaradio.it
emiliano.residori@fastwebnet.it

Sono aperte le ISCRIZIONI all'ANS e il RINNOVO delle quote PER L'ANNO 2009

Questo Notiziario è stato redatto, stampato e spedito, con le nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.

L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il collega **Benigno Blasi**, giornalista, dirigente del Dipartimento Campania, per la recente DONAZIONE.

L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia la collega del Dipartimento Sicilia, **Maria Grazia Crasci**, per la recente DONAZIONE.

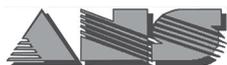
COOPERATIVA “Maggio '82”

L.go Clinio Misserville n° 4 – 00144 ROMA

e-mail: maggio82@inwind.it

e-mail: presmaggio@libero.it

NOTIZIARIO dell'Associazione Nazionale Sociologi



Newsletter distribuita gratuitamente ai soci
Chiuso in redazione il 30 settembre 2009

Redazione Notiziario ANS a cura di dr. Pietro Zocconali
Grafica: dr. Massimiliano Gianotti - dr. Pietro Zocconali
Rec. postale ANS: 00185 ROMA - Via dei Mille, 40 / MBE 214

Hanno contribuito alla realizzazione di questo numero: **Marisa Bonfà, Demetrio Brandi, Giuliano Bruni, Anna Cancemi, Anna Maria Coramusi, Rocco Chiriaco, Emanuele D'Acunto, Raffaella De Filippo, Lucio De Liguori, Antonio Di Rosario, Paolo Farinella, Rossella Forni, Massimiliano Gianotti, Giancarlo Ianuario, Emanuela Mariani, Mario Pedrazzini, Antonio Polifrone, Carmelo R. Viola, Pietro Zocconali.**

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione degli autori; l'ANS favorisce il dibattito e le diverse posizioni possono liberamente confrontarsi; le comunicazioni ufficiali dell'Associazione Nazionale Sociologi non sono firmate.

Spett.le



L'ANS, Associazione Nazionale Sociologi, è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi primeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali. Dal 2004 presiede l'ANS il dr **Pietro Zocconali**. Tra gli altri, hanno ricoperto la carica di presidente ANS i prof.ri **Paolo De Nardis** e **Michele Marotta**, dell'Università “La Sapienza” di Roma. Uno degli obiettivi dell'ANS è ottenere una regolamentazione della professione del sociologo. L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci; se non l'avete ancora fatto, dunque, iscrivetevi o rinnovate al più presto la vostra iscrizione. Riceverete così il Notiziario, le Newsletters, e potrete partecipare attivamente alle varie iniziative.

Sito ANS: www.ans-sociologi.it

L'edizione cartacea del Notiziario, numero prova uscito nel lontano 1985, è riservata ai soci ANS e, curata da Zocconali, è in distribuzione dal 1987.

Per inviare articoli: t. 340.5660931.

e-mail: ans@ans-sociologi.it pietro.zocconali@fastwebnet.it

Dal 2002 il Notiziario viene inviato anche via e-mail ai soci, ai VIP ed ai simpatizzanti che hanno fornito l'indirizzo elettronico alla nostra segreteria. Chi è interessato a questo ulteriore servizio ANS può comunicare la propria e-mail a Zocconali.

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 Roma
e-mail: pietro.zocconali@fastwebnet.it - Tel. 340.5660931

Per iscriversi all'ANS è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire. Il Tesoriere nazionale dr.ssa **Emanuela Mariani** ricorda le quote sociali:

Nuova iscrizione all'ANS + Quota 2009: 41,00 Euro

Quota annuale 2009: 35,00 Euro

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2008 (controllare il bollino sulla tessera e le ricevute):

Quota 2008: 35,00 Euro **Quote 2008 + 2009: 70,00 Euro**

Il pagamento in questa ultima soluzione regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate.

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI.

Per facilitare i pagamenti è in funzione il

C/C postale N. 26349001

**intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi
Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA**